I due file .dat nella cartella contengono lo stesso testo, criptato in due modi diversi.

Il file \*buffer\* contiene un testo dove la crittazione viene eseguita traslando in avanti di n posizioni, ad eccezione del ritorno a capo, ogni lettera del testo seguendo la tabella ASCII standard e all’interno di una tabella circolare che parte dal carattere ‘Spazio’ (32) fino al carattere ‘~’ (126) compresi.

A titolo di esempio, se la traslazione del carattere fa uscire il risultato fuori dall’intervallo dichiarato, il valore del carattere riparte a contare da ‘Spazio’.

Se la traslazione fosse di 5 caratteri, il carattere ‘}’ (125) diventerebbe ‘#’ (35)

il file \*shift\* effettua una crittazione del carattere scambiando i 4 bit meno significativi con i 4 bit più significativi.

A titolo di esempio il carattere C, codificato dal numero 67, che in binario diventa 1000 0011 viene crittato in 0011 1000.